



Al Comune di CEMBRA
Ufficio Tecnico
 Piazza Marconi, 7
 38034 **CEMBRA** (TN)

COMUNE DI CEMBRA
UFFICIO PROTOCOLLO

ESENZIONE DAL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE PER PRIMA ABITAZIONE

(Art. 111 della L.P. 22/1991 e successive modifiche ed integrazioni e Regolamento comunale per la determinazione del contributo di concessione edilizia)

Il/la sottoscritto/a
 titolare della domanda di concessione edilizia/denuncia di inizio di attività presentata in data
 protocollo nr.

CHIEDE

- l'ESENZIONE TOTALE ai sensi del comma 1, art. 111 della L.P. 22/1991.
- l'ESENZIONE PARZIALE ai sensi del comma 1, art. 111 della L.P. 22/1991.

(Nel caso in cui l'esenzione sia in quota parte totale e in quota parte parziale, barrare ambedue le caselle)

IMMOBILE INTERESSATO AI LAVORI:	
Ubicazione: località	via/piazza n.
piano	scala nr. interno nr.
Dati catastali: particelle fondiarie nr.	c.c. di
particelle edificiali nr.	c.c. di

Data, _____

.....
IL/LA RICHIEDENTE
 (firma)

ESENZIONE DAL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE

Egregio signore, Gentile signora, di seguito alleghiamo l'estratto dell'art. 111 della L.P. 22/91 e ss.mm., con il quale Lei potrà verificare se l'intervento oggetto della Sua domanda di concessione edilizia/denuncia di inizio di attività, rientra nelle ipotesi di esenzione totale e/o parziale dal contributo di concessione previste dalla legge.

Nel caso in cui Lei possieda i requisiti previsti dall'art. 111 della citata legge provinciale, per poter fruire dell'esenzione totale e/o parziale dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio nella quale dichiarerà (unitamente al coniuge), i requisiti previsti dalla legge stessa.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio potrà essere resa:

- 1) compilando il modello riportato sulla pagina seguente, sottoscrivendolo davanti al funzionario incaricato a riceverla presso il Servizio Sportello imprese e cittadini;
- 2) o inviando il modello riportato sulla pagina seguente, già sottoscritto, tramite posta o via fax allegando semplice fotocopia di un documento di identità.

ART. 111 L.P. 22/91 e ss.mm. – ESENZIONE dal contributo di concessione

1. Il contributo di concessione non è dovuto:
 - a) per i seguenti interventi riguardanti le imprese agricole:
 - a1) opere da realizzare nelle zone agricole in funzione della coltivazione del fondo, con esclusione delle costruzioni e degli impianti di cui all'articolo 109, comma 1, lettera a), destinati, anche solo parzialmente, alla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli per conto terzi, nonché delle costruzioni ed impianti destinati agli allevamenti di cui all'articolo 109, comma 1, lettera b);
 - a2) interventi di recupero di edifici esistenti da destinare ad attività agrituristica, anche se ricadenti in zone con destinazione urbanistica diversa da quella agricola;
 - a3) fabbricati ad uso residenziale da realizzare nelle zone agricole, nel limite di 400 metri cubi di costruzione e purché costituiscano prima abitazione dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'articolo 24 della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11, della legge provinciale 26 novembre 1976, n. 39 e delle altre leggi provinciali in materia di agricoltura e di edilizia abitativa, nonché disposizioni per l'istituzione dell'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA). L'esenzione è comunque subordinata alla stipulazione con il comune della convenzione di cui al comma 4;
 - b) per i lavori di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione di edifici esistenti da destinare a scopo abitativo, limitatamente ai primi 600 metri cubi di volume e a condizione che l'intervento sia diretto a realizzare la prima abitazione del richiedente; l'esenzione è comunque subordinata alla stipulazione con il comune della convenzione di cui al comma 4;
 - c) per le modificazioni che non comportano aumento di volume o mutamento della destinazione d'uso e che sono necessarie per migliorare le condizioni igieniche, statiche o funzionali delle costruzioni esistenti;
 - d) per i parcheggi da destinare a pertinenza delle singole unità immobiliari;
 - e) per gli impianti e le attrezzature tecnologiche; per le opere pubbliche o di interesse generale, ivi comprese le strutture di carattere religioso destinate a uso pubblico e gli interventi di edilizia abitativa pubblica, realizzate dagli enti istituzionalmente competenti; per le opere di urbanizzazione eseguite in attuazione di strumenti urbanistici o concordate con il comune; per le opere di eliminazione delle barriere architettoniche;
 - f) per le opere da realizzare in attuazione di norme o provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità;
 - g) per i nuovi impianti, lavori, opere e installazioni relativi alle energie rinnovabili e alla conservazione e al risparmio energetico;
 - h) per le pertinenze funzionali degli interventi di cui alla lettera e);
 - i) per i lavori oggetto di concessioni rinnovate per decorso dei termini di validità o per annullamento comunque disposto, salva la corresponsione dell'eventuale maggior onere in dipendenza dagli aggiornamenti previsti dagli articoli 107 e 108.
2. nel caso di edifici di nuova costruzione destinati a scopo abitativo, a condizione che l'intervento sia diretto a realizzare la prima abitazione del richiedente, purché non qualificata di lusso ai sensi del decreto ministeriale 2 agosto 1969, il contributo di concessione, limitatamente ai primi 400 metri cubi di volume, è commisurato esclusivamente all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.
3. Ai fini del riconoscimento dell'esenzione parziale dell'esenzione parziale o totale per la prima abitazione devono sussistere i seguenti requisiti:
 - a) l'unità abitativa deve risultare di proprietà del richiedente;
 - b) il richiedente deve stabilirvi la propria residenza entro un anno dalla fine dei lavori;
 - c) il richiedente e il suo coniuge, purché non divorziati né separati giudizialmente, non devono essere titolari di diritti di proprietà (per proprietà si intende anche comproprietà), usufrutto, uso e abitazione su un altro alloggio ubicato nel territorio nazionale.
4. L'esenzione parziale o totale per la prima abitazione è subordinata alla stipulazione con il comune di una convenzione con la quale il proprietario si obbliga a non cedere l'immobile in proprietà o in godimento a qualsiasi titolo per un periodo di dieci anni dalla data di ultimazione dei lavori. In caso di cessione dell'immobile intervenuta nel corso del predetto periodo, l'interessato decade dai benefici concessi e il comune determina l'ammontare del contributo di concessione dovuto in base alle tariffe in vigore all'atto della cessione. Il comune provvede alla vigilanza sul rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario dell'esenzione, anche mediante controlli a campione.
5. Per le opere realizzate su immobili di proprietà dello Stato da chiunque abbia titolo al godimento del bene in base a provvedimento dei competenti organi dell'amministrazione, il contributo di concessione è commisurato all'incidenza delle sole spese di urbanizzazione primaria e secondaria.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

del richiedente l'esenzione (Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a il
 e il/la coniuge
 nato/a a il
 residente/i in via/piazza n.
 telefono Fax

Consapevole/i delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e in riferimento alle opere relative alla domanda di concessione/denuncia di inizio attività presentata in data prot. n.

DICHIARA/DICHIARANO

di non essere titolare/i di diritti di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un altro alloggio ubicato nel territorio nazionale.

- ☞ **COMPROPRIETA':** la comproprietà di altra abitazione, di qualsiasi entità essa sia, e a qualsiasi titolo posseduta, è condizione di **NON AMMISSIBILITA'** all'esenzione.

- ☞ La presente dichiarazione deve sempre essere fatta e sottoscritta anche dal coniuge, purché non divorziato o separato giudizialmente.

- ☞ Egregio Signore/Gentile Signora, La informiamo che sotto firmando il presente modulo Lei acconsente anche all'utilizzo dei dati riportati sullo stesso, nelle modalità illustrate nella nota ⁽¹⁾ riportata a pagina IV, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data,

.....
IL/LA DICHIARANTE
 (firma)

.....
IL/LA CONIUGE DICHIARANTE
 (firma)

NOTE

- (1) Desidero informarLa che il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela della riservatezza dei dati personali relativi a persone o altri soggetti. I dati personali sono raccolti dal Comune di Cembra esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: rilascio di atto amministrativo sindacale da Lei richiesto

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il conferimento dei dati

ha natura obbligatoria ai sensi della legislazione urbanistica provinciale vigente (L.P. 22/91 e ss.mm.) e del Regolamento Edilizio Comunale.

Non fornire i dati comporta

L'impossibilità di rilasciare l'atto amministrativo da Lei richiesto o comunque di concludere il procedimento amministrativo da Lei attivato.

I dati possono essere comunicati

ad altre amministrazioni pubbliche o diffusi mediante pubblicazione all'albo nei casi previsti dalle leggi e/o regolamenti vigenti in materia e che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso

I dati possono essere conosciuti

dal responsabile o dagli incaricati del Comune di Cembra

I diritti dell'interessato sono (art. 7 del d.lgs. 196/2003):

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare del trattamento dei dati:

COMUNE DI CEMBRA

Responsabile del trattamento dei dati:

Segretario Comunale - dott. Paolo Chiarenza

- ◆ **Il Responsabile designato per l'esercizio dei diritti dell'interessato è il Segretario Comunale**